

Università degli Studi di Ferrara

Comunicare l'Università degli Studi di Ferrara

Manuale di identità visiva



Università degli Studi di Ferrara

Comunicare l'Università degli Studi di Ferrara

Manuale di identità visiva

Indice

Elementi di base

I pattern

Componenti del marchio: pittogramma	7
Componenti del marchio: pittogramma e logotipo	8
La forma sintetica Unife	11
Costruzione del pittogramma	14
Proporzioni e area di rispetto	15
Area di rispetto	17
Dimensioni e leggibilità	18
Caratteri tipografici istituzionali	20
Caratteri tipografici istituzionali	22
Caratteri tipografici alternativi	23
Colori istituzionali e palette cromatica per i Dipartimenti	24
Applicazioni monocromatiche	26
Applicazioni su fondo in negativo	27
Applicazioni non ammesse	28
Il marchio e la struttura organizzativa	
Strutture accademiche e organizzative (primo livello): i Dipartimenti	30
Strutture accademiche e organizzative (primo livello): le Ripartizioni	32
Strutture accademiche e organizzative (primo livello): Istituti e Centri	34
Strutture accademiche e organizzative (secondo livello): i Corsi di Studio	36
Strutture accademiche e organizzative (secondo livello): gli Uffici	37
Un Dipartimento come esempio	38
Dimensioni e leggibilità	40
Applicazioni non ammesse	42
Casi singolari	44
Co-branding Co-branding	48
Social media	50
Gli elementi grafici di supporto	

55

Stampati per corrispondenza

Carta intestata (linea dirigenziale/rettorale)			
Carta intestata (linea strutture primo livello)	64		
Carta intestata (linea strutture secondo livello)	65		
Busta da lettera e cartoncino (formati vari)	66		
Biglietti da visita	69		
Cartelline (linea dirigenziale)	70		
Cartelline (linea strutture)	71		
Cartelline dipartimenti	72		
Strumenti comunicativi	74		
Firma email	74		
Prodotti editoriali	76		
Bandi, avvisi e formati amministrativi	78		
Slides per Powerpoint e Keynote, formati 16:9, 4:3	80		
Manifesti e locandine			
Tipologie e modelli di manifesti e locandine	83		
Locandine: i formati e la griglia	84		
Tipologie grafiche	86		
A - Modello base e declinazioni con foto/immagine	88		
A - Modello base e declinazioni con pattern	90		
B - Modello pattern	91		
C - Modello bande cromatiche e declinazioni dipartimentali	96		
Manifesti e locandine per eventi istituzionali di Ateneo	100		
Manifesti e locandine per eventi di orientamento in entrata, internazionalizzazione e			
placement	101		
Come utilizzare il manuale	102		
Our and are a start amount on a			
Consulenza e informazione	102		
Glossario	103		
Crediti	107		

Il nuovo marchio dell'Università di Ferrara

Elementi di base

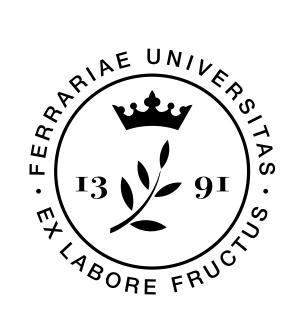
Componenti del marchio: pittogramma



Componenti del marchio: pittogramma e logotipo



Università degli Studi di Ferrara



University of Ferrara



Nel futuro da sempre



In the future since day one

La forma sintetica Unife



Per l'Istituzione universitaria avere un nome breve, conciso e chiaramente decodificabile è importante non solo nell'uso quotidiano, ma anche in termini di identificazione e rafforzamento del marchio. La forma sintetica Unife è già parte integrante del webdomain dell'Ateneo e come tale è utilizzata quotidianamente dalla maggior parte della comunità universitaria.

Con il progetto del nuovo sistema di identità si è scelto di formalizzare come sigla grafica l'abbreviazione unife, interamente in caratteri minuscoli (Helvetica 75 bold), da adottarsi in particolari applicazioni coordinate dall'Ufficio Comunicazione istituzionale e digitale.

Per coerenza si ritiene necessario precisare una convenzione per la scrittura corrente. È importante che in tutte le comunicazioni redatte testualmente dalla comunità universitaria, venga utilizzata solamente la formulazione Unife (con lettera capitale maiuscola), evitando qualsiasi altra abbreviazione (UniFe, uniFE, UniFE, UNIFe, UNIFE, unife). Rispettare la convenzione è necessario per connotare con coerenza l'Ateneo distinguendo la sigla unife, utilizzata esclusivamente in artefatti grafici, dall'abbreviazione Unife, chiaramente identificabile e riconoscibile nel correre del testo. In contesti digitali è consentita l'utilizzo della scrittura in minuscolo unife, integrata dall'hashtag: #unife.

Pittogramma

+

logotipo sintetico

Il pay-off "Nel futuro da sempre" è elaborazione verbale coniata specificatamente per l'Ateneo ferrarese. Ne sintetizza il posizionamento e nasce con l'obiettivo intrinseco di comunicarlo al pubblico esterno. Il marchio Unife, quanto la forma sintetica Unife, accompagnati da play-off, sono utilizzati nelle espressioni comunicative, online e offline, che si rivolgono all'esterno come nel caso delle campagne promozionali (immatricolazioni, 5x1000) e sui formati/strumenti di divulgazione (merchandising, brochure istituzionali, manifesti per eventi). Per dubbi sui contesti di utilizzo del marchio Unife coniugato con pay-off, rivolgersi all'Ufficio Stampa, Comunicazione istituzionale e digitale.



Nel futuro da sempre



In the future since day one

Pittogramma

+

logotipo sintetico

Declinazione del payoff / italiano e inglese

unifeNel futuro da sempre



unife

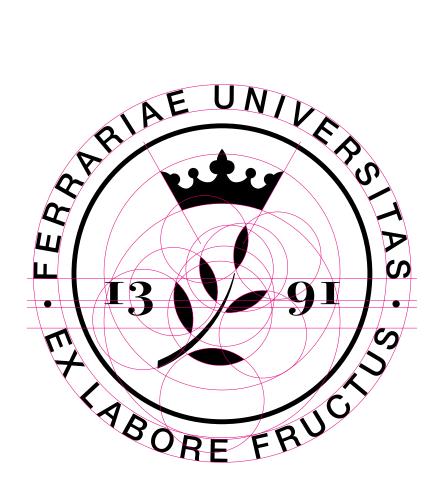
In the future since day one



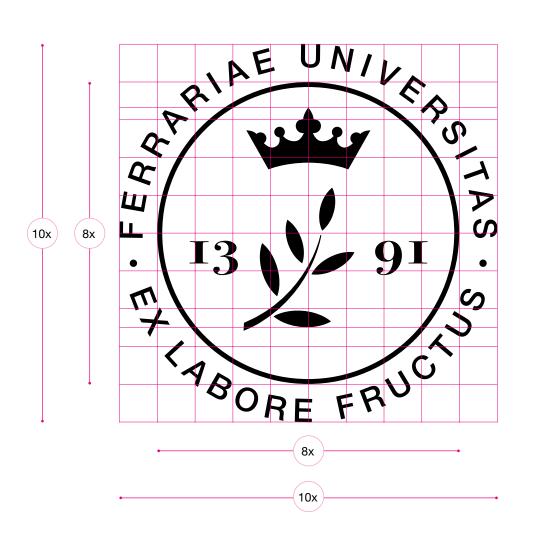
Logotipo sintetico

Declinazione del payoff / italiano e inglese

Costruzione del pittogramma



Proporzioni e area di rispetto



1x

1/2x

1/3x 【

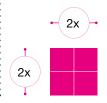


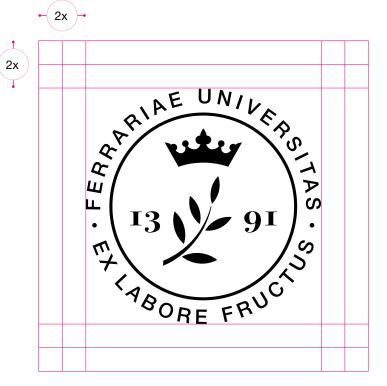
Area di rispetto





N.B.
L'area di rispetto indica
lo spazio minimo sufficiente
che deve intercorrere tra
il marchio e altri elementi a
esso prossimi (testi, immagini).
Tale spazio, indicato come
"2X", è pari ad almeno due
volte le proporzioni del
quadrato "X" di costruzione.





Dimensioni e leggibilità

La combinazione tra i due elementi, pittogramma e logotipo, costituisce il marchio dell'Università di Ferrara. L'uso disgiunto dei due elementi è eccezionale e deve essere sempre autorizzato dall'Ufficio Stampa, Comunicazione istituzionale e digitale. La struttura del marchio non può essere modificata. Il marchio può solo essere ingrandito o ridotto (entro le dimensioni minime), mantenendo sempre costanti le proporzioni.

In nessun caso è previsto un rapporto o un ordine diverso tra gli elementi del pittogramma e del logotipo. Dimensione minima: per permetterne la leggibilità, non utilizzare mai la base del marchio in dimensioni inferiori a quelle indicate (il marchio non può essere inferiore a 35 mm; il solo pittogramma circolare non può essere inferiore a 15 mm).

La leggibilità è migliore se lo spazio che circonda il marchio è sufficientemente ampio.

Tale "area di rispetto" è indicata in proporzioni minime nelle pagine precedenti. Pertanto, quando e dove sia possibile, deve sempre essere aumentata.

Dimensione minima: per permetterne la leggibilità, non utilizzare mai la base del marchio in dimensioni inferiori a quelle indicate.



Caratteri tipografici istituzionali

Il carattere tipografico scelto per rappresentare l'Università degli Studi di Ferrara è Helvetica*. Helvetica è font ampiamente applicata nella caratterizzazione di progetti istituzionali perché moderna, pulita e versatile quanto assertiva. Considerato un carattere "senza tempo", è apprezzato per l'essenzialità caratteristica delle font bastone (senza grazie, Sans Serif) e l'alta leggibilità che ne consente la flessibilità su ogni formato. Il lettering del logotipo l'Università di Ferrara che accompagna ogni combinazione con il pittogramma istituzionale in forma di sigillo nei modi e rapporti definiti, è realizzato in Helvetica.

La font istituzionale è applicata in tre diversi pesi (55 roman, 65 medium, 75 bold), accompagnando le diverse declinazioni del marchio dell'Università. Nella scrittura di testi, quando Helvetica non è disponibile, può essere utilizzato il carattere Arial**.

Nella composizione di testi continui narrativi (come le Tesi di laurea) o materiale operativo (documenti), si consiglia di lavorare con caratteri tipo Garamond***. Tali tipi graziati, reperibili nei principali sistemi operativi, ben si armonizzano con i caratteri lineari sopra indicati.

- * Il carattere Helvetica è stato creato nel 1957 dalla fonderia Haas di Münchenstein, in Svizzera, da disegno di Max Miedinger. È font di default del sistema Macintosh e distribuito in diverse versioni (una delle più note, Neue Helvetica, della fonderia digitale Linotype).
- ** Arial è stato creato nel 1982 da Robin Nicholas e Patricia Saunders per la Monotype Typography.
- *** Garamond è il nome dato a diversi tipi di caratteri presenti nei principali sistemi operativi e riconducibili al lavoro del tipografo francese Claude Garamond.

2 2

Helvetica Neue 55 Roman

12 pt

Doluptaquias eium conem. Udaesciur, tem. Quia pore, quisimodia volorro modigent. Estia ini inia dolores enisto berspienis ent que ipid ut quas sant.

8 pt

Doluptaquias eium conem. Udaesciur, tem. Quia pore, quisimodia volorro modigent. Estia ini inia dolores enisto berspienis ent que ipid ut quas sant apelige ndestiur a cum, soluptam iunt. Que recus doloris ex et pe quia dipicie ndant. Hil minimusaepel expelesto que ne non et ma sit, consequ atiae. Ovidunt autem veleniet que occae.

Arial Regular

12 pt

Doluptaquias eium conem. Udaesciur, tem. Quia pore, quisimodia volorro modigent. Estia ini inia dolores enisto berspienis ent que ipid ut quas sant.

8 pt

Doluptaquias eium conem. Udaesciur, tem. Quia pore, quisimodia volorro modigent. Estia ini inia dolores enisto berspienis ent que ipid ut quas sant apelige ndestiur a cum, soluptam iunt. Que recus doloris ex et pe quia dipicie ndant. Hil minimusaepel expelesto que ne non et ma sit, consequ atiae. Ovidunt autem veleniet que occae.

Garamond Regular

12 pt

Doluptaquias eium conem. Udaesciur, tem. Quia pore, quisimodia volorro modigent. Estia ini inia dolores enisto berspienis ent que ipid ut quas sant.

8 pt

Doluptaquias eium conem. Udaesciur, tem. Quia pore, quisimodia volorro modigent. Estia ini inia dolores enisto berspienis ent que ipid ut quas sant apelige ndestiur a cum, soluptam iunt. Que recus doloris ex et pe quia dipicie ndant. Hil minimusaepel expelesto que ne non et ma sit, consequ atiae. Ovidunt autem veleniet que occae.

Caratteri tipografici istituzionali

Helvetica Neue 55 Roman

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ 0123456789

!"\$\$%&/()=? @۩®™,,"•--«»×÷|

Helvetica Neue 56 Italic

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ 0123456789

!"\$\$%&/()=? @۩®™,, "•--«»×÷|

Helvetica Neue 65 Medium

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ 0123456789

!"§\$%&/()=? @€©®™,,"•--«»×÷|

Helvetica Neue 66 Medium Italic

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ 0123456789

!"\$\$%&/()=? @۩®™,,"•--«»×÷|

Helvetica Neue 75 Bold

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ 0123456789

!"§\$%&/()=? @€©®™,,"•--«»×÷|

Helvetica Neue 76 Bold Italic

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ 0123456789

!"§\$%&/()=? @€©®™""•--«»×÷|

Caratteri tipografici alternativi

Arial Regular

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ 0123456789

!"§\$%&/()=? @€©®™,"•——«»×÷|

Arial Italic

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ 0123456789 !"§\$%&/()=? @€©®™,"•—«»×÷|

Arial Bold

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ 0123456789

!"§\$%&/()=? @€©®™,,"•——«»×÷|

Arial Bold Italic

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ 0123456789

!"§\$%&/()=? @€©®™,,"•—«»×÷|

Garamond Regular

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ 0123456789w !"\\$\%&/⟨⟩=? @€©®™,,"•——∞×÷|

Garamond Italic

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ 0123456789w !"\$\$%&\dip|=?@&\@\text{RTM},"\dip|\dip|\dip|\dip|\dip|

Garamond Bold

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ 0123456789

!"\\$\%&/()=? @۩®™,,"•——«»×÷|

Garamond Bold Italic

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ 0123456789 $!"$$\%\%/()=? @ \in \mathbb{R}^{TM}, "\bullet --- \ll \times \div |$

Colori istituzionali e palette cromatica per i Dipartimenti

I colori, unitamente ai caratteri tipografici, sono elementi fondamentali nella creazione dell'identità visiva poiché veicolano il marchio e i suoi valori in modo chiaro e riconoscibile, verso l'interno e verso l'esterno. I colori istituzionali di base che costruiscono l'identità visiva di Unife sono Blu Unife, Nero e Bianco.

Partendo dalla tradizione esistente nell'Istituzione ferrarese, è stata definita, in aggiunta, la palette che identifica cromaticamente ciascuna struttura dipartimentale.

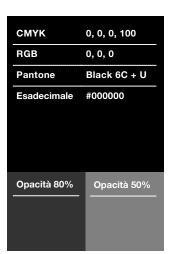
Le parti che componigono il marchio – pittogramma we

Le parti che compongono il marchio – pittogramma we logotipo – nella versione principale, sono composte solo in Nero, in Blu Unife (versioni positive) o Bianco (versione negativa).

La declinazione del marchio per i singoli Dipartimenti prevede, oltre alla versione positiva di base (Nero), una composizione con il pittogramma istituzionale in forma di sigillo contemporaneo, caratterizzato con il colore corrispondete al Dipartimento stesso. È possibile utilizzare la versione negativa del marchio (Bianco) anche su fondi di colore diversi da quello istituzionale purché non ne venga minata la leggibilità.

Per tali casi è consigliabile consultarsi con l'Ufficio Stampa, Comunicazione istituzionale e digitale.

СМҮК	98, 80, 26, 13
RGB	33, 61, 114
Pantone	288 C + U
Esadecimale	#203D71
Opacità 80%	Opacità 50%

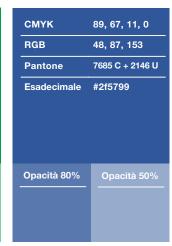


Università degli Studi di Ferrara

СМҮК	27, 34, 68, 13
RGB	180, 152, 91
Pantone	873 C + U
Esadecimale	#b4985b

СМҮК	33, 53, 3, 0
RGB	182, 136, 185
Pantone	2573 C + U
Esadecimale	#b588b9
Opacità 80%	Opacità 50%

СМҮК	85, 5, 90, 0
RGB	0, 157, 75
Pantone	7482 C + U
Esadecimale	#009d4b
Opacità 80%	Opacità 50%
——————————————————————————————————————	



Dipartimento di Architettura

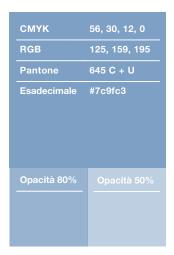
Dipartimento di Economia e Management

Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra

Dipartimento di Giurisprudenza

СМҮК	82, 26, 39, 9
RGB	4, 134, 144
Pantone	7713 C + U
Esadecimale	#038590
Opacità 80%	Opacità 50%

СМҮК	50, 5, 100, 5
RGB	144, 180, 32
Pantone	376 C + U
Esadecimale	#90b41f
Opacità 80%	Opacità 50%
——————————————————————————————————————	





Dipartimento di Ingegneria

Dipartimento di Matematica e Informatica

Dipartimento di Studi Umanistici

Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie

СМҮК	25, 88, 88, 23
RGB	159, 51, 35
Pantone	484 C + U
Esadecimale	#9f3223
Opacità 80%	Opacità 50%

СМҮК	0, 100, 100, 0
RGB	227, 6, 19
Pantone	2035 C + U
Esadecimale	#e30513
Opacità 80%	Opacità 50%

СМҮК	60, 0, 0, 20
RGB	80, 169, 206
Pantone	271 C + U
Esadecimale	#4fa8cd
Opacità 80%	Opacità 50%

Dipartimento di Scienze Chimiche, Farmaceutiche ed **Agrarie**

Dipartimenti di Morfologia, Dipartimento Chirurgia e Medicina Sperimentale; Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche; Scienze Mediche

di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione

Applicazioni monocromatiche



Università degli Studi di Ferrara



Università degli Studi di Ferrara

N.B.
I colori istituzionali di base che costruiscono l'identità visiva di Unife sono Blu Unife, Nero e Bianco. Le parti che compongono il marchio – pittogramma e logotipo – nella versione principale, sono composte solo in Nero, in Blu Unife (versioni positive) o Bianco (versione negativa).

Applicazioni su fondo in negativo





Applicazioni non ammesse

Il pittogramma in forma di sigillo contemporaneo e il logotipo dell'Università degli Studi di Ferrara sono un Marchio Comunitario registrato.

Il marchio può essere utilizzato dalla comunità universitaria, secondo quanto espresso nel presente Manuale di identità, nell'ambito delle attività scientifiche, didattiche e comunicative istituzionali.

È vietata ogni utilizzazione da parte di esterni se non autorizzata. Ogni violazione è sanzionabile a norma di legge. Il marchio non va modificato negli elementi e nelle proporzioni.

Nella pagina che segue sono illustrati alcuni esempi di utilizzo non corretto del Marchio.

Principi per la corretta applicazione:

- Non modificare né aggiungere elementi grafici.
- Non modificare la composizione tra pittogramma e logotipo.
- Non scrivere autonomamente Università degli Studi di Ferrara ma avvalersi del marchio compelto (pittogramma + logotipo).
- Mantenere le proporzioni.
- Rispettare le dimensioni minime.
- Rispettare le aree di rispetto e gli allineamenti.
- Non usare il marchio con trasparenza.
- Non applicare alcun effetto (ombra, smusso, rilievo...).
- Non ruotare né inclinare, deformare o distorcere.
- Il marchio esiste solo in nero, bianco e blu-unife.
- I sigilli a colori sono applicati solo nelle declinazioni dipartimentali.

























Il marchio e la struttura organizzativa

Strutture accademiche e organizzative (primo livello): i Dipartimenti

Il nuovo marchio per Unife intende porsi come un sistema visivo integrato e rispondere, attraverso forme strutturate gerarchicamente, alla complessità organizzativa dell'Ateneo. Con il nuovo marchio si applica una "immagine coordinata", declinata in strumenti e formati adeguati a tutte le scale degli utilizzatori.

Ogni struttura accademica o articolazione amministrativa di primo livello (Dipartimento, Facoltà, Scuola, Centro di ricerca; Ripartizione) si avvale dell'identità di Ateneo (pittogramma e logotipo) coniugata con la propria declinazione terminologica.

Le strutture accademiche di secondo livello (come i Corsi di studio), vedono il lettering dell'Università ridursi al solo pittogramma circolare in forma di sigillo (senza logotipo), per rafforzare il Dipartimento o la Scuola di appartenenza.









Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra



Dipartimento di Giurisprudenza



Department of Engineering Ferrara



Dipartimento di Matematica e Informatica



Dipartimento di Studi Umanistici



Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie



Dipartimento di Scienze Chimiche, Farmaceutiche ed Agrarie



Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione



Dipartimento di Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale



Dipartimento di Scienze Mediche



Dipartimento di Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche



Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione

Strutture accademiche e organizzative (primo livello): le Ripartizioni



Università degli Studi di Ferrara

Ripartizione Servizi Direzionali e di Coordinamento



Università degli Studi di Ferrara

Ripartizione Segreterie Studentesse e Studenti e Diritto allo Studio



Università degli Studi di Ferrara

Ripartizione Post-Laurea e Internazionalizzazione

N.B.

Le strutture che non trovano in queste pagine rappresentazione possono rivolgersi all'ufficio Stampa, Comunicazione Istituzionale e Digitale per definire la propria specifica declinazione del marchio.



Università degli Studi di Ferrara

Ripartizione Acquisti



Università degli Studi di Ferrara

Ripartizione Biblioteche



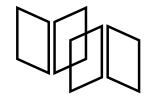
Università degli Studi di Ferrara

Ripartizione Didattica

Strutture accademiche e organizzative (primo livello): Istituti e Centri



Università degli Studi di Ferrara

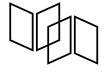


Sistema Bibliotecario di Ateneo





Sistema Bibliotecario



Sistema
Bibliotecario
di Ateneo
unife



Università degli Studi di Ferrara



N.B.

Le strutture che non trovano in queste pagine rappresentazione possono rivolgersi all'ufficio Stampa, Comunicazione istituzionale e digitale per definire la propria specifica declinazione del marchio.



Università degli Studi di Ferrara









Università degli Studi di Ferrara

IUSS



Università degli Studi di Ferrara

IUSS

Istituto Universitario di Studi Superiori IUSS-Ferrara 1391

Strutture accademiche e organizzative (secondo livello): i Corsi di Studio



Dipartimento di Scienze Chimiche, Farmaceutiche ed Agrarie

Chimica



Dipartimento di Scienze Chimiche, Farmaceutiche ed Agrarie Chimica e Tecnologie Farmaceutiche



Dipartimento di Scienze Chimiche, Farmaceutiche ed Agrarie

Scienze Chimiche

Applicazione del pittogramma + Nucleo italiano + Dipartimento + Corsi di studio

Strutture accademiche e organizzative (secondo livello): gli Uffici



Università degli Studi di Ferrara

Ufficio Selezione Personale



Università degli Studi di Ferrara

Segreteria Rettore e Direttore Generale



Università degli Studi di Ferrara

Ufficio Stampa, Comunicazione Istituzionale e Digitale

N.B.
Gli Uffici di Ateneo che,
necessitino di applicare la
specifica declinazione del
marchio, sono pregati di
rivolgersi all'Ufficio Stampa,
Comunicazione istituzionale
e digitale per la realizzazione
del marchio. Si raccomanda

di richiedere la declinazione di ufficio soprattutto nel caso in cui sia necessario per esigenze di visibilità immediata (per es, per inserimento in locandine, o per motivi di "rappresentanza istituzionale"). Negli altri casi sarà possibile specificarlo nel corpo dei documenti.

Un Dipartimento come esempio



Università

Dipartimento degli Studi di Scienze Chimiche, di Ferrara Farmaceutiche ed Agrarie

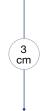


Dipartimento di Scienze Chimiche, Farmaceutiche ed Agrarie



Dipartimento di Scienze Chimiche, Farmaceutiche ed Agrarie

Dimensioni e leggibilità





Università Dipartimento degli Studi di Scienze Chimiche, Farmaceutiche ed Agrarie





Università Dipartimento degli Studi di Scienze Chimiche, Farmaceutiche ed Agrarie





Università degli Studi di Ferrara

Dipartimento di Scienze Chimiche, Farmaceutiche ed Agrarie

Dimensioni minime di utilizzo

Non si può riprodurre il marchio in dimensioni inferiori a quelle minime indicate.

Applicazione del pittogramma + Nucleo italiano + Dipartimento in nero





Dipartimento di Scienze Chimiche, Farmaceutiche ed Agrarie





Dipartimento di Scienze Chimiche, Farmaceutiche ed Agrarie





Dipartimento di Scienze Chimiche, Farmaceutiche ed Agrarie

Dimensioni minime di utilizzo

Applicazione del pittogramma + Dipartimento con colore istituzionale

Applicazioni non ammesse















Dipartimento di Scienze Chimiche, Farmaceutiche ed Agrarie







Dipartimento di Scienze Chimiche, Farmacoutiche ed Agrarie





Casi singolari

Con il nuovo marchio si intende ricondurre a un modello di identità univoco e riconoscibile, coerente nelle sue diverse forme, la complessa struttura dell'Ateneo ferrarese.

Nella costruzione della brand-architecture, ovvero la verifica delle gerarchie e relazioni tra il brand principale (Università degli Studi di Ferrara) e le realtà che lo costruiscono (Dipartimenti, Scuole, Master), sono emersi tre casi specifici che, in tempi precedenti, avevano già sviluppato autonome attività di comunicazione istituzionale.

Le attività dei Dipartimenti di Architettura, Economia e Management e Ingegneria, sono state sviluppate nel tempo attraverso l'utilizzo di propri e distinti monogrammi e logotipi.

Si è scelto di conservare tali specificità, assicurando alle rispettive realtà una declinazione grafica coniugata e mediata con l'identità istituzionale principale.







Università degli Studi di Ferrara

Dipartimento di Architettura







Università degli Studi di Ferrara





Università degli Studi di Ferrara





Università degli Studi di Ferrara

Dipartimento di Economia e Management









Dipartimento di Economia e Management







Università degli Studi di Ingegneria





Co-branding

Accostare al marchio Unife (co-brand) altri marchi/logotipi è operazione da svolgersi con una certa attenzione e per la quale è complesso codificare regole univoche. Seguendo alcuni semplici accorgimenti è tuttavia sempre possibile garantire un risultato equilibrato, senza penalizzare né Unife né gli altri marchi/logotipi ad essa accostati. Come regola generale, l'area che ospita il marchio del co-brand non dovrà eccedere in altezza l'area del marchio Unife.

Altresì la componente scritta, il logotipo, del co-brand non dovrà eccedere l'altezza del logotipo Università degli Studi di Ferrara.

Sarà sempre cura del professionista chiamato a svolgere il lavoro di impaginazione, garantire la migliore resa e leggibilità.

N.B. A seconda dello spazio e delle esigenze è consentito affiancare i marchi sia in orizzontale sia in verticale.











Università degli Studi di Ferrara



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO



Università degli Studi di Ferrara

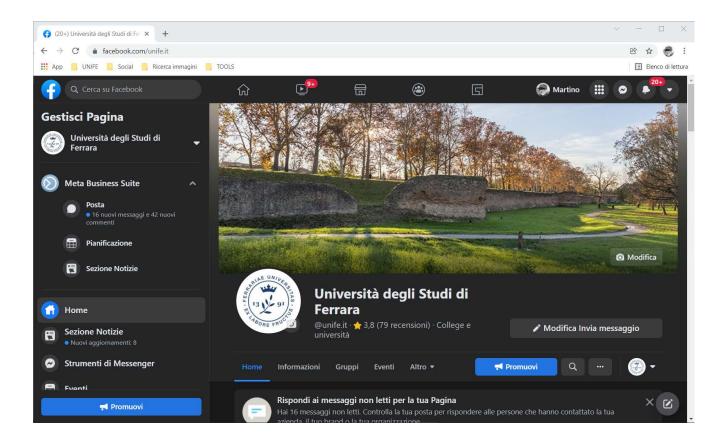


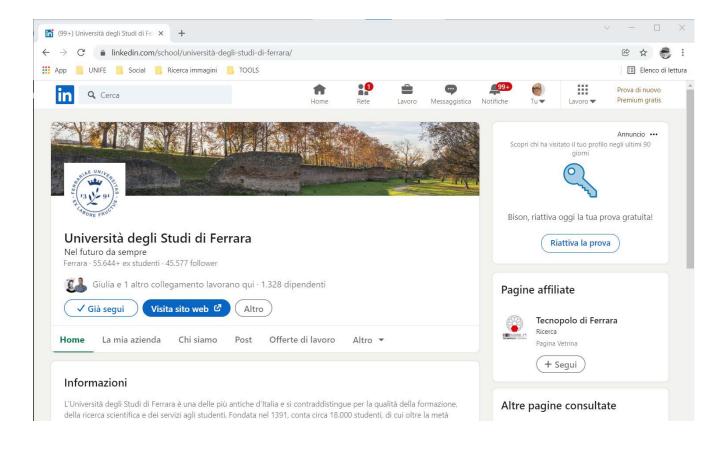
UNIVERSITÀ di **VERONA**

Social media

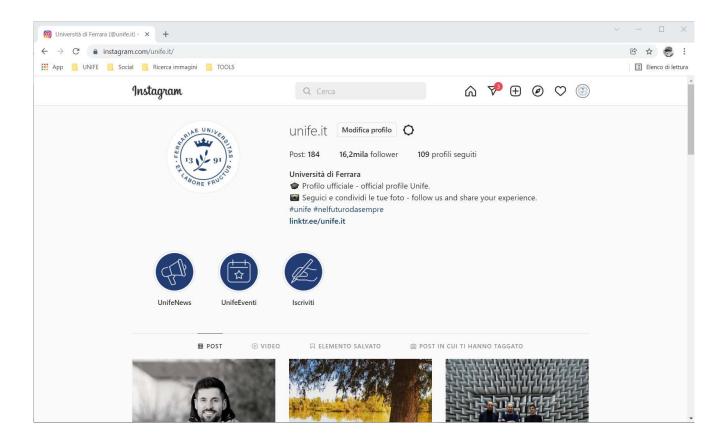
L'Ateneo ferrarese ha recentemente rivisto la propria posizione sui Social media.

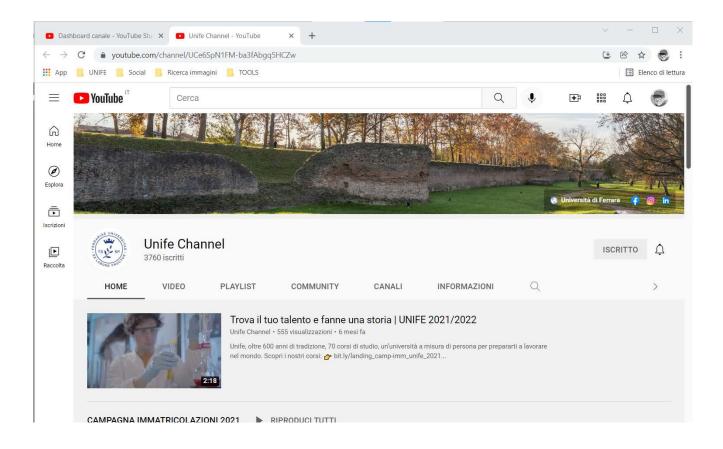
Il marchio Social per Unife prevede l'utilizzo del pittogramma circolare inserito e centrato nell'area icona. Le versioni applicabili del pittogramma sono quelle positive (Nero o Blu su fondo bianco), in funzione della miglior resa rispetto alla palette cromatica del contenitore digitale.





Linkedin





Il sistema integrativo

Gli elementi grafici di supporto

I pattern

Il disegno di una identità visiva complessa come quella di una Università non può limitarsi oggi alla programmazione di utilizzo del solo marchio. Le necessità di comunicazione di un Ateneo contemporaneo sono multiverse e si diversificano e trasformano in un continuo work in progress. Per questo è stato progettato uno specifico sistema di integrazione che, nei mesi a seguire l'adozione del marchio, troverà modalità di utilizzo e applicazione nel piano di comunicazione di Ateneo.

Il sistema integrativo alla comunicazione di Unife è costituito da alcuni temi figurativi singoli che, ripetuti modularmente, acquisiscono la forma di pattern. I singoli temi nascono dalla rielaborazione dei principali elementi citati nella blasonata araldica originaria dell'Università degli Studi di Ferrara, rappresentati con gusto e stile contemporanei. Dell'immagine tradizionale di Unife, in vigore fino al 2018, se ne aggiorna la forma conservandone, al tempo, lo spirito. Se il marchio di Unife è il segno centrale della comunicazione istituzionale, il sistema di pattern si colloca rispetto ad esso in forma di supporto, per poter essere applicati in tutte le forme di comunicazione (manifesti, banner, inviti, totem...) ove l'immagine dell'Università di Ferrara abbia necessità di essere rafforzata, precisata o dove non sia appropriato o possibile l'utilizzo dell'immagine fotografica.

Ad ogni segno e pattern non è attribuito nessuno specifico significato così come è possibile la combinazione cromatica con tutti i colori della palette di Ateneo.

L'applicazione dei pattern deve essere gestita e pratica in coordinamento con l'Ufficio Comunicazione istituzionale e digitale.













Azzurro

In araldica significa: devozione, fedeltà, ricchezza. Graficamente si può rappresentare con delle linee poste orizzontalmente. Malgrado il suo nome, l'azzurro araldico è ben lontano dal colore del cielo, ma come deve essere per uno smalto, è un colore netto e intenso per ben distinguersi dai colori chiari dei metalli. Quando si vuole indicare il colore chiaro del cielo, si blasona campo di cielo.

Ulivo

Simbolo di pace, vittoria, fama e gloria immortale. È forse l'albero più famoso nella storia e nella mitologia ed è stato spesso assunto nello stemma da chi aveva stipulato una tregua o una pace, molto presente inoltre nell'araldica civica.

Monte all'italiana

In origine era un simbolo legato alla fertilità del terreno: le allegorie dell'abbondanza riversano dalle loro cornucopie frutta, spighe, fiori. Rappresenta l'agricoltura, l'abbondanza, la provvidenza.



Campagna di verde



Scudo



ducale









Campagna di verde

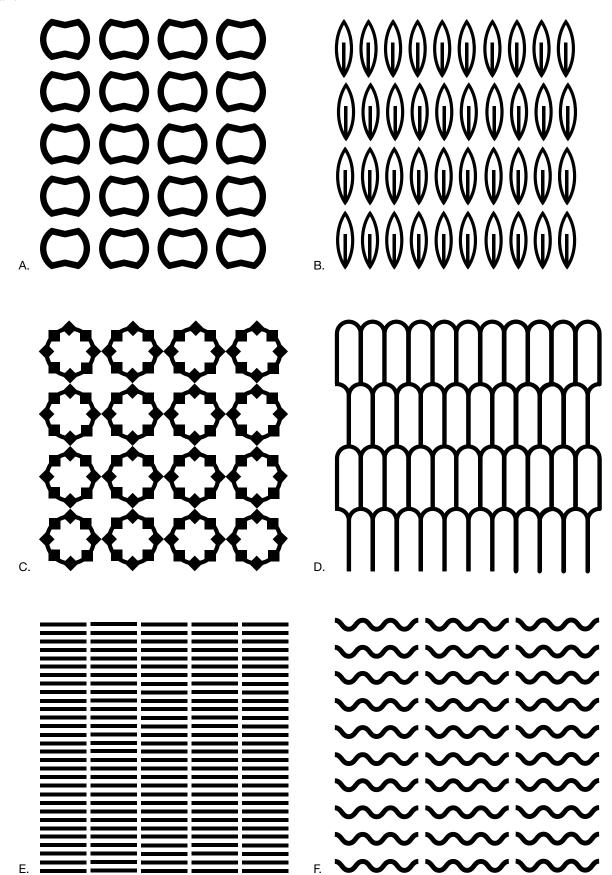
Campagna è un termine utilizzato in araldica per indicare una pezza onorevole segnata nello scudo con una secante, in fascia, tracciata a meno di un terzo dell'altezza dello scudo (2 moduli).

Scudo

Lo scudo francese antico, detto anche scudo triangolare o scudo gotico per indicare alcune varianti particolari, è quello più antico in quanto risale al XII secolo.

Corona ducale

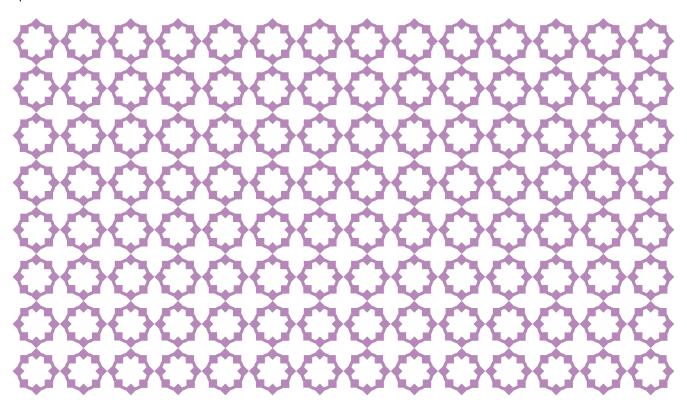
È sormontata da otto fioroni d'oro di cui cinque visibili, sostenuti da punte. Sono tollerate le corone di Duca con fioroni bottonati da una perla o chiuse col velluto del manto disposto come un tocco.

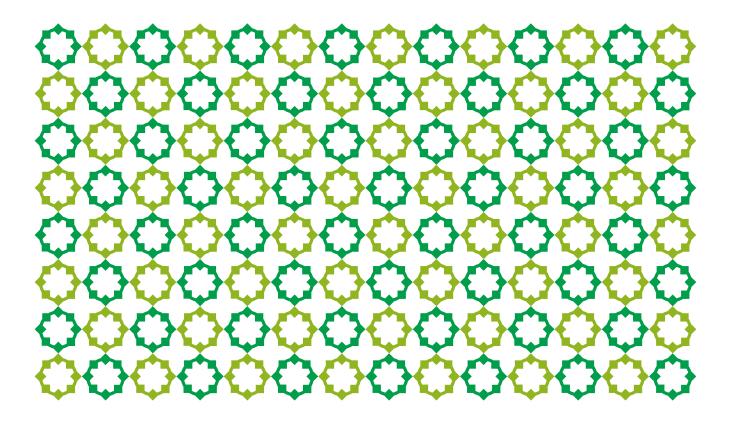


I 6 pattern:

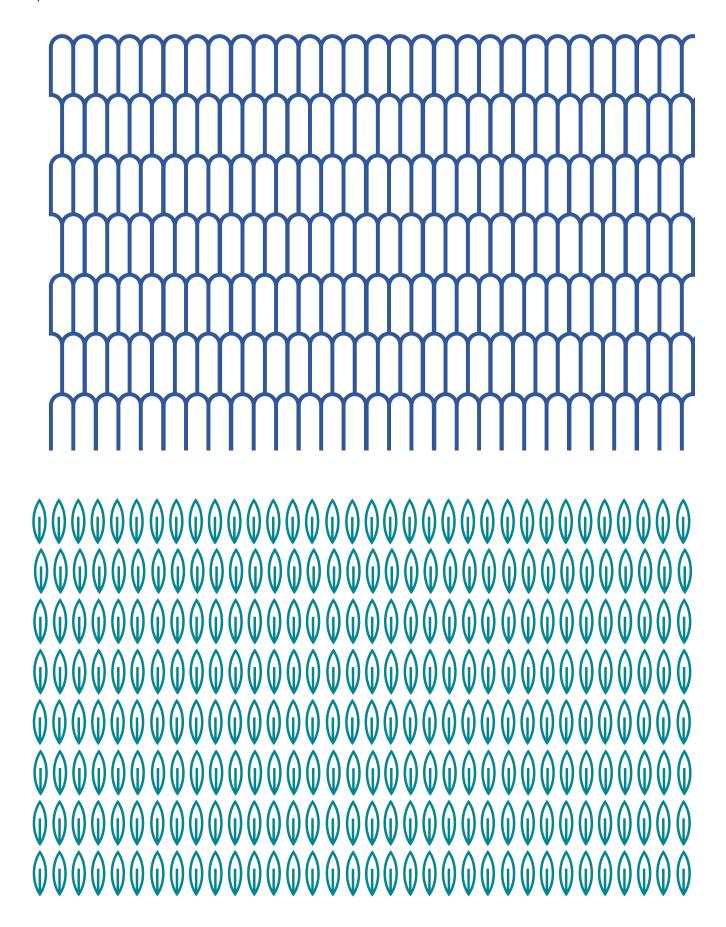
A. azzurro, B. ulivo, C. corona, D. tre cime, E. campagna, F. acqua

I pattern

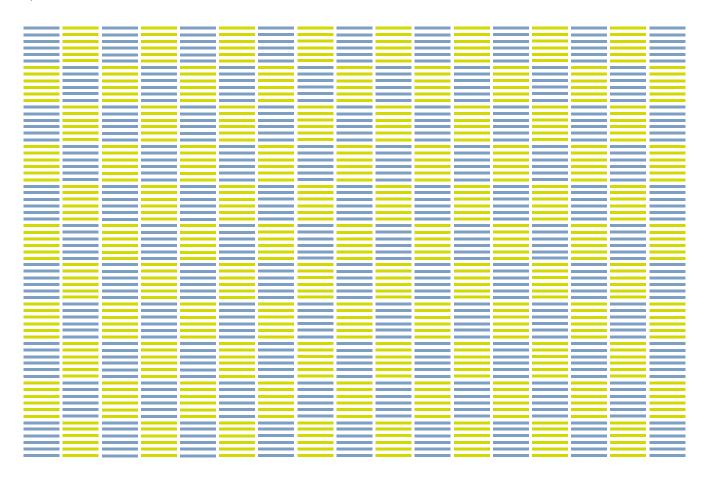


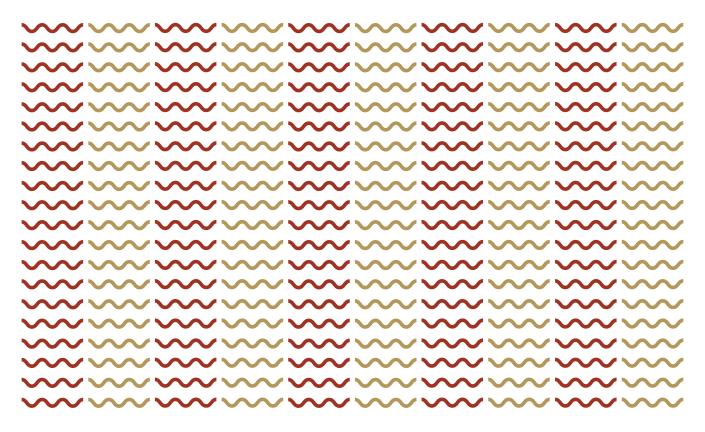


Esempi di applicazioni cromatiche



I pattern



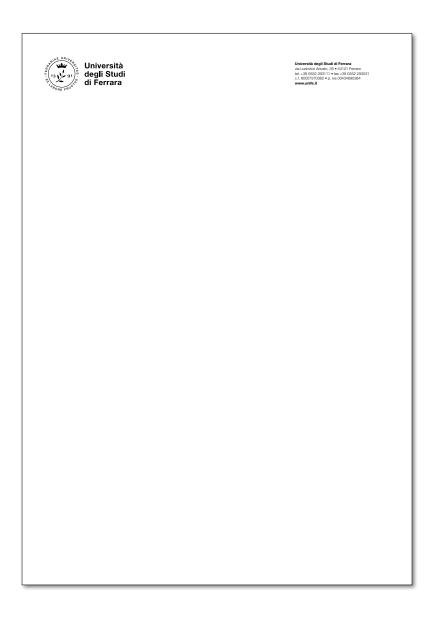


Esempi di applicazioni cromatiche

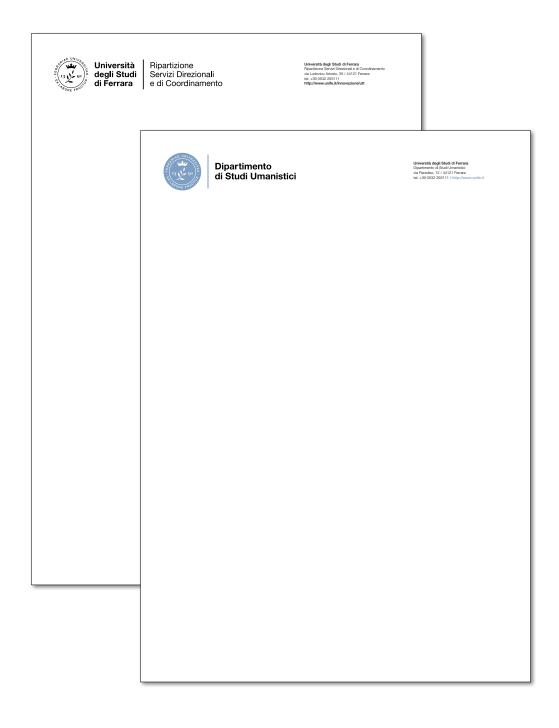
Immagine coordinata

Stampati per corrispondenza

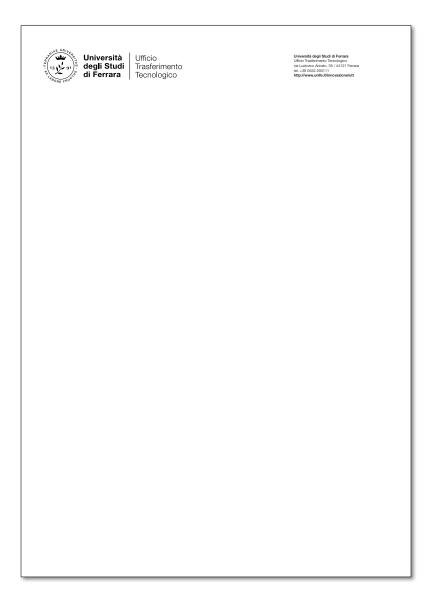
Carta intestata (linea dirigenziale/rettorale)



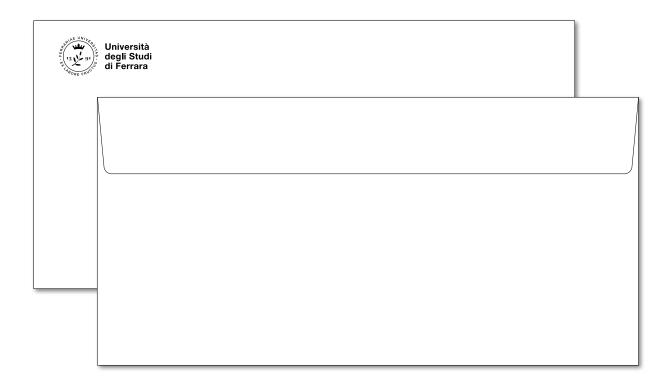
Carta intestata (linea strutture primo livello)



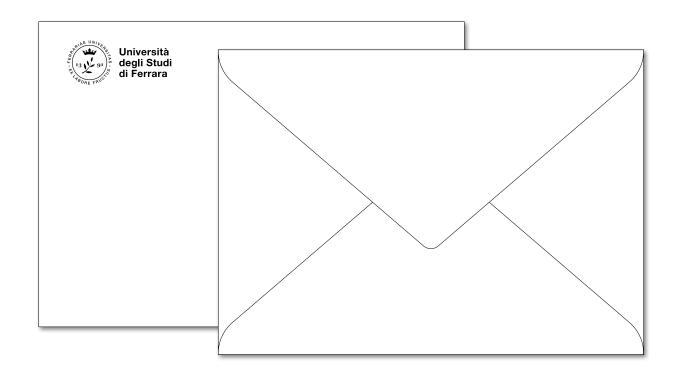
Carta intestata (linea strutture secondo livello)

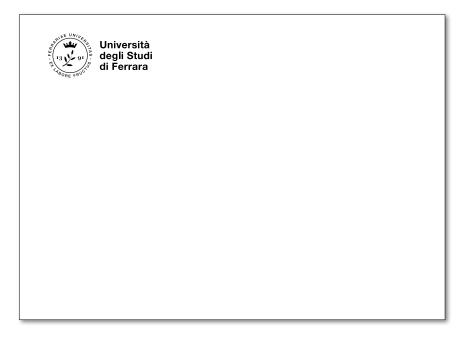


Busta da lettera e cartoncino (formati vari)











Università degli Studi di Ferrara via Ludovico Ariosto, 35 • 44121 Ferrara tel. +39 0532 293111 • fax +39 0532 293031 c.f. 80007370382 • p. iva 00434690384

www.unife.it

Biglietti da visita



GIORGIO ZAULI Rettore

Tel. +39 0532 293242/ rettore@unife.it www.unife.it



Università degli Studi di Ferrara Via Ariosto, 35 – 44121 Ferrara

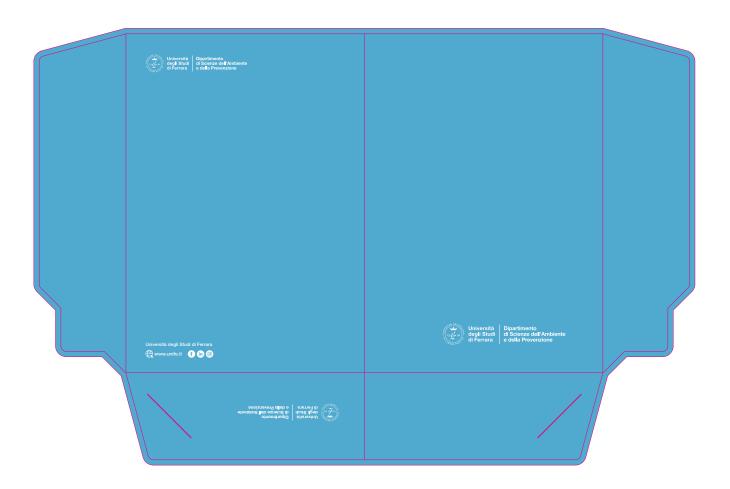
Cartelline (linea dirigenziale)

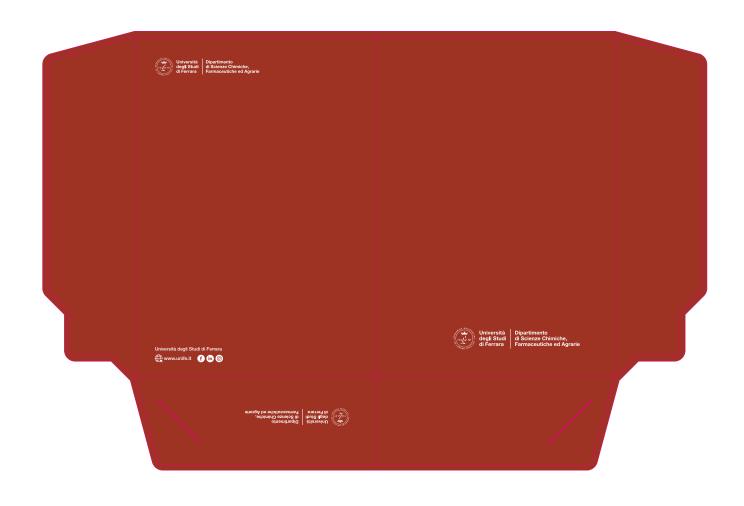


Cartelline (linea strutture)



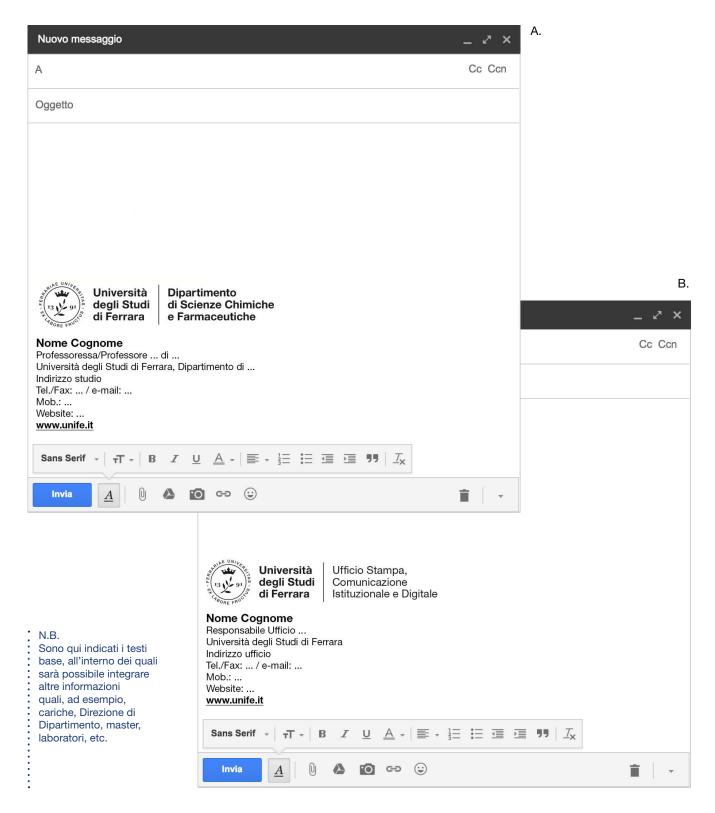
Cartelline dipartimenti

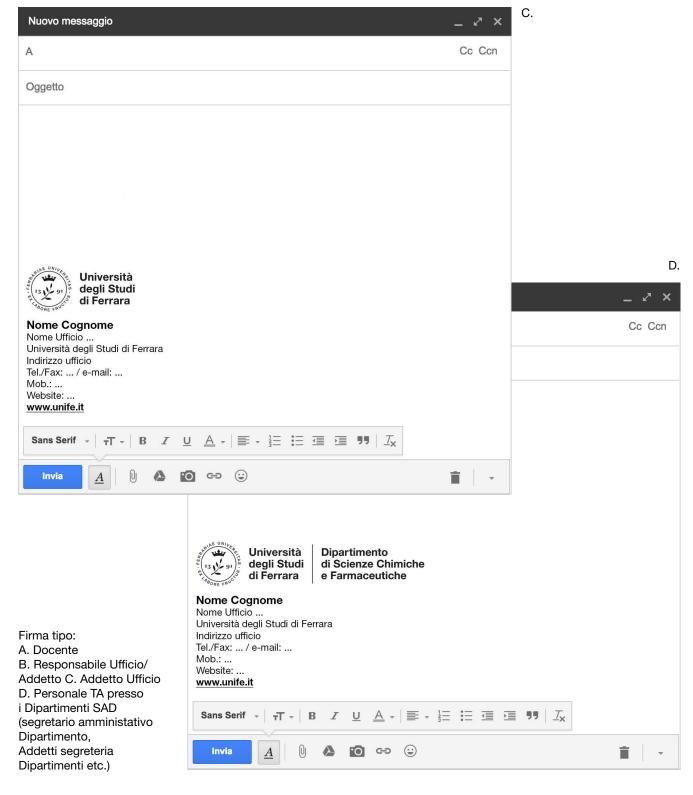




Strumenti comunicativi

Firma email

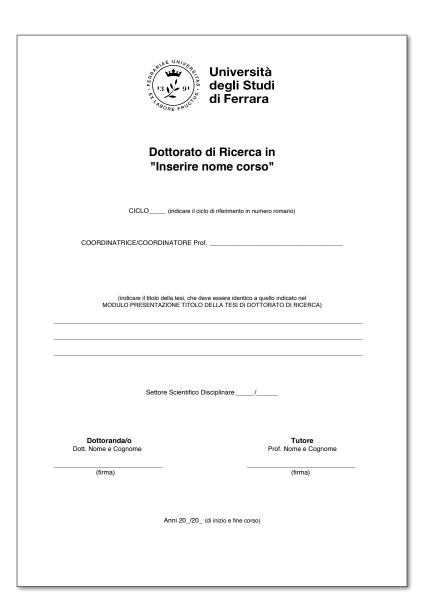




Prodotti editoriali

2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Università degli Studi di Ferrara
	Corso di Laurea/ Laurea specialistica/ Magistrale in
	Titolo della tesi
Relatrice/Relatore Nome e Cognome (firma)	Laureanda/o Nome e Cognome (firma)
Event. Secondo/a Correlatore/ Nome e Cognome	Correlatrice
(firma)	
Event. Correlatore/Correlatrice Nome e Cognome	•
(firma)	
	Anni 20_/20_ (di inizio e fine corso)

Frontespizio tesi Corso di Laurea



Frontespizio tesi di Dottorato di Ricerca

Bandi, avvisi e formati amministrativi



Concorso per l'ammissione al

Corso di Laurea Xxxxxx Xxxxxxxxx in

NOME CORSO

ANNO ACCADEMICO 2017/2018

BANDO DI AMMISSIONE

Bando pubblicato all'Albo Informatico di Ateneo Repertorio n. xxx/20xx Protocollo n. xxxxx del gg/mm/20aa

Decreto Rettorale Rep. n 946/2017 Repertorio n. xxx/20xx Protocollo n. xxxxx del gg/mm/20aa



Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

Corso di Laurea Xxxxx Xxxx Xxxxxxxxx in

NOMECORSO

Classe LX-X - Xxxxx x xxxx xxxxxx (D.M. 270/04)

Descrizione del percorso di formazione ANNO ACCADEMICO 20xx/20xx

Sito del corso di laurea	www.unife.it		
Coordinatore Didattico	Prof. Xxxx Xxxxx		
	Docente.unife.it		
Manager didattico	Dott.ssa Xxxx Xxxxx		
	Dip. di Xxxxxxx		
	Via Xxxxx		
	xxxxxx@unife.it		
	www.unife.it/		

Scrivere tutto il MANIFESTO usando font "Arial" con dimensione minima 12.

N.B.

La modulistica di Ateneo è in corso di

aggiornamento generale. Per richieste specifiche

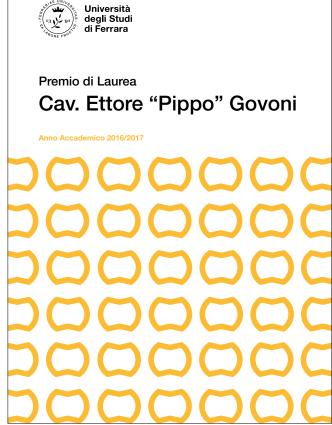
da parte degli Uffici si

invita a rivolgersi a Ufficio Stampa, Comunicazione

: istituzionale e digitale.

Bando di ammissione tipo





Slides per Powerpoint e Keynote, formati 16:9, 4:3

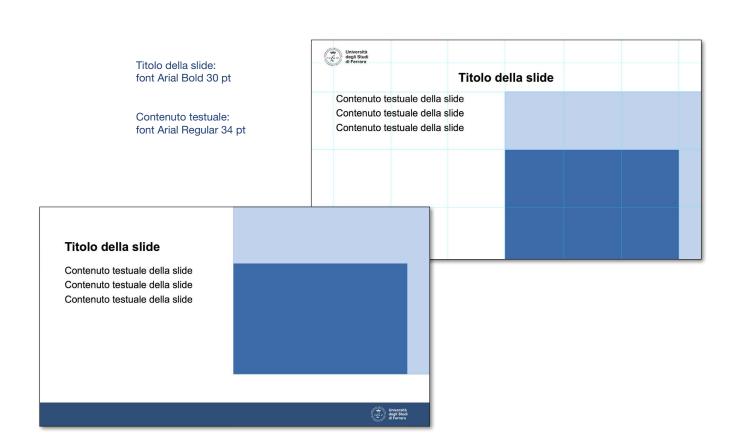


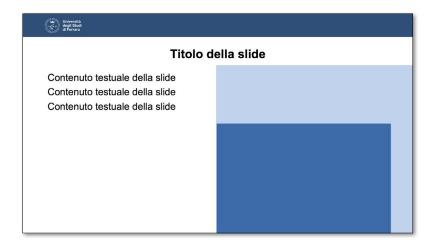


Titolo evento: font Arial Bold 54 pt

Luogo e data: font Arial Regular 30 pt

Esempio di slides in Powerpoint in formato 16:9. Possibili varianti di copertina





Possibili varianti di disposizione testi/immagini

Manifesti e locandine

Manifesti e locandine

Tipologie e modelli di manifesti e locandine

Locandine a cura di Uffici e Dipartimenti

Per la creazione di locandine, Uffici e Diapartimenti hanno a disposizione formati compilabili in autonomia. I modelli sono visionabili da pagina 86 a pagina 99. Per le iniziative di orientamento in entrata, internazionalizzazione e placement, sono disponibili modelli

internazionalizzazione e placement, sono disponibili modell contrassegnati da icone specifiche (pag. 101) É importante utilizzare:

- foto/immagini di alta qualità e autorizzate (copyright)
- marchio Unife e di enti esterni in formato png

Manifesti e locandine personalizzabili dall'Ufficio Stampa, Comunicazione istituzionale e digitale (su richiesta)

In caso di eventi di Ateneo è possibile richiedere all'Ufficio Stampa, Comunicazione istituzionale e digitale la realizzazione di manifesti e locandine personalizzate.

Sarà necessario fornire all'ufficio il materiale di composizione del manifesto, ad esempio:

- foto/immagini di alta qualità e autorizzate (copyright)
- loghi di enti esterni in formato png o vettoriale (file illustrator)
- contenuti in formato di testo (file .doc)

Locandine a cura di agenzie grafiche esterne

Le locandine e i materiali di comunicazione affidati ad agenzie grafiche esterne devono attenersi alle indicazioni generali contenute nella prima parte in questo manuale di identità visiva.

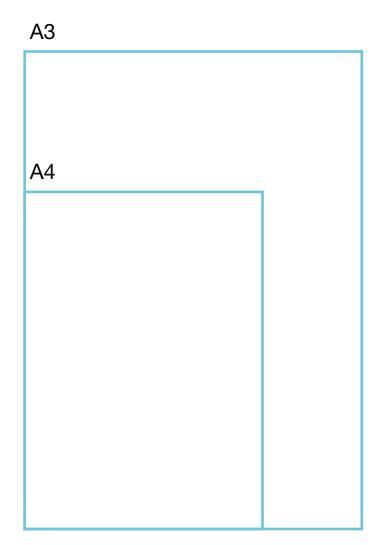
I modelli già reperibili nella cartella "Identità visiva" di Unife sulla piattaforma Drive, sono indicati nelle pagine successive tramite la simbologia " • ";

mentre quelli non contrassegnati possono essere richiesti all'Ufficio Stampa, Comunicazione istituzionale e digitale

Locandine: i formati e la griglia

Formati Standard

UNI A4 (210 x 297 mm) UNI A3 (297 x 420 mm)



La composizione si organizza su un'unica griglia modulare. I moduli si compongono in colonne verticali e righe orizzontali.

UNI A3 (297 x 420)

Layout

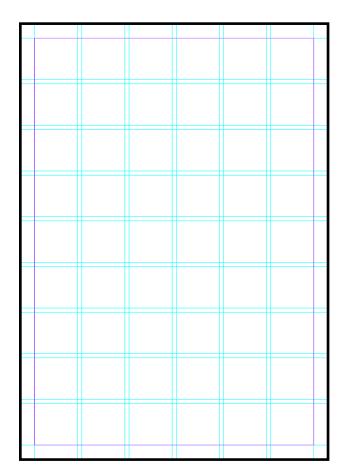
Margini sup/inf: 14 mm Margini sin/des: 14 mm

colonne: 6

spazio tra colonne: 4 mm

righe: 9

spazio tra righe: 4 mm

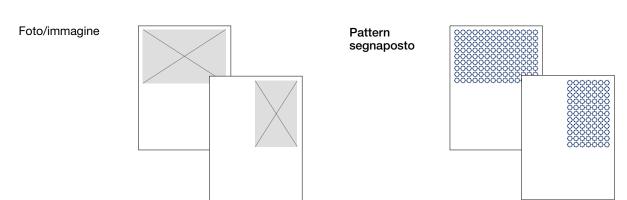


Tipologie grafiche

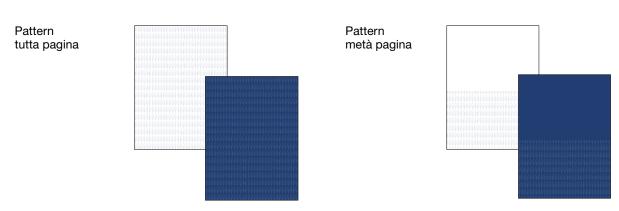
I modelli si diversificano in tre tipologie grafiche di locandina:

- A Modello base (con foto/immagine o pattern)
- B Modello pattern (tutta pagina o metà pagina)
- C Modello bande cromatiche

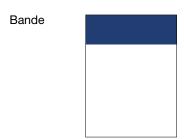
A - Modello base



B - Modello pattern



C- Modello bande cromatiche



A - Modello base e declinazioni con foto/immagine

Il modello base con foto/immagine presenta sei declinazioni per le diverse necessità di lunghezza/tipologia di testo e dimensioni delle immagini/foto.

Modello base con foto/immagine orizzontale

TESTO BREVE



Testo con - dati essenziali*

TESTO MEDIO



Testo con
- dati essenziali*

- testo breve

TESTO LUNGO



* data/orario luogo indirizzo relatore/i afferenza

Testo con

- dati essenziali*
- programma
- testo lungo

Modello base con foto/immagine verticale

TESTO BREVE



Testo con - dati essenziali*

TESTO MEDIO



Testo con
- dati essenziali*

- testo breve

TESTO LUNGO



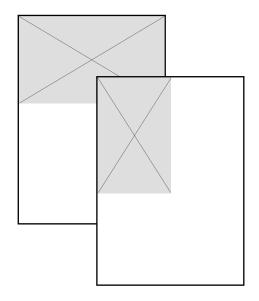
Testo con

- dati essenziali*
- programma
- testo lungo

* data/orario luogo indirizzo relatore/i afferenza

Foto/immagine

Versione con foto/immagini orizzontali o verticali



Base:

- colore bianco

Foto/immagine:

- orizzontale
- verticale

Titoli:
Arial Bold o
Helvetica Neue Medium
bandiera sinistra
Testi:
Arial Regular o
Helvetica Neue Medium
e Light bandiera sinistra



A - Modello base e declinazioni con pattern

Il modello base con pattern presenta sei declinazioni per le diverse necessità di lunghezza e tipologia di testo.

Modello base con pattern orizzontale



Testo con - dati essenziali* **TESTO MEDIO**



Testo con - dati essenziali*

- testo breve

TESTO LUNGO •



luogo indirizzo relatore/i ente/i

* data

Testo con

- dati essenziali*

- programma
- testo lungo

Modello base con pattern verticale



Testo con - dati essenziali* TESTO MEDIO



Testo con

- dati essenziali*

- testo breve

TESTO LUNGO •



* data luogo indirizzo relatore/i ente/i

Testo con

- dati essenziali*
- programma
- testo lungo

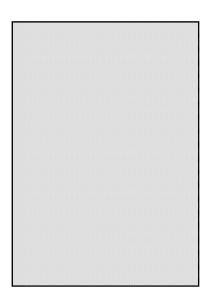
B - Modello pattern

Il modello pattern distingue:

- pattern tutta pagina
- pattern metà pagina

Pattern tutta pagina

Versione con pattern tutta pagina Opacità 13%



Sfondo:

- colore Ateneo
- colore Dipartimento
- colore bianco

Pattern:

- bianco opacità 13%
- colore Ateneo opacità 13%
- colore Dipartimento opacità 13%

Titoli: Arial Bold o Helvetica Neue Medium bandiera sinistra Testi: Arial Regular o Helvetica Neue Medium e Light bandiera sinistra





Modello pattern tutta pagina

PATTERN FOGLIA D'ULIVO



PATTERN AZZURRO







PATTERN MONTE ALL'ITALIANA PATTERN ACQUA

PATTERN VERDE



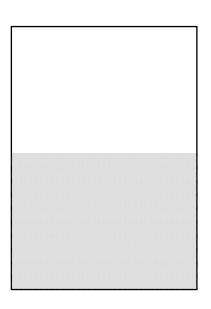






Modello Pattern metà pagina

Versione con pattern metà pagina Opacità 13%



Sfondo:

- colore Ateneo C: 98% M: 80% Y: 26% K: 13%
- colore Dipartimento
- colore bianco

Pattern:

- bianco opacità 13%
- colore Dipartimento opacità 13%
- colore Ateneo opacità 13% C: 98% M: 80% Y: 26% K: 13%

Titoli: Arial Bold o Helvetica Neue Medium bandiera sinistra Testi: Arial Regular o Helvetica Neue Medium e Light bandiera sinistra

SFONDO BIANCO



SFONDO COLORE •



Declinazioni per Dipartimento







C - Modello bande cromatiche e declinazioni dipartimentali

Il modello bande cromatiche presenta tre declinazioni per le diverse necessità di lunghezza e tipologia di testo.







TESTO MEDIO/BREVE



* data luogo indirizzo relatore/i ente/i

Testo con

- dati essenziali*
- Programmazione/ testo lungo

Testo con

- dati essenziali*
- testo medio/breve

Declinazione colore di Ateneo





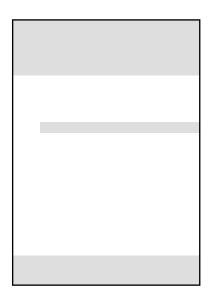
Declinazioni colori di dipartimento





Bande

Versione con bande colorate



Base:

- colore bianco

Bande:

- colore Ateneocolore Dipartimento

Titoli: Arial Bold o Helvetica Neue Medium bandiera sinistra Testi: Arial Regular o Helvetica Neue Medium e Light bandiera sinistra



Declinazioni per Dipartimento























Premio Lupato cerimonia di consegna

GIOVEDÌ 10 MAGGIO 2018 ORE 11.00

Università degli Studi di Ferrara Auditorium, Complesso S. Lucia via Ariosto 35, Ferrara

Programma

Saluti iniziali

Presentazione del premio Prof. Giovanni Zannoni Dipartimento di Architettura di Unife, componente della Commissione del premio

Ricordo di Luca Lupato Franca Morotti Lupato Mamma di Luca

Politiche Unife per le pari opportunità e disabilità Dott.ssa Maria Chiara Campana Ufficio Coordinamento politiche pari opportunità e disabilità di Unife

Illustrazione della tesi vincitrice del premio Dott. Alberto Magni Premiato



Ferrara School of

Martedì 15 maggio 2018 ORE 9.30

Università degli Studi di Ferrara Auditorium, Complesso S. Lucia via Ariosto 35, Ferrara

Programma

Saluti istituzionali Mauro Venturini Delegato del Dipartimento di Ingegneria all'Internazionalizzazione

Prolusione

Laboratoire de Mécanique et d'Acoustique, un laboratorio aperto al mondo Frédéric Charles Lebon Professore presso la Facoltà di Scienze dell'Università Aix-Marseille, Francia

Consegna diplomi Consegna degli attestati delle "Ferrara School of", i diplomi di eccellenza internazionale conseguiti dai migliori laureati dell'Ateneo

Modera Andrea Maggi



Manifesti e locandine per eventi istituzionali di Ateneo







Progettualità degli eventi istituzionali e immagine coordinata da parte di Ufficio Stampa, Comunicazione istituzionale e digitale.

Manifesti e locandine per eventi di orientamento in entrata, internazionalizzazione e placement





Come utilizzare il manuale

Questo manuale stabilisce uno standard minimo. È pubblicato online nelle pagine dell'Ufficio Stampa, Comunicazione istituzionale e digitale del sito internet di Ateneo.

I template riportati nel manuale si trovano online, sempre sulle pagine dell'Ufficio, con accesso con credenziali Unife. Per utilizzare il marchio dell'Università degli Studi di Ferrara è necessario rivolgersi all'Ufficio Stampa, Comunicazione istituzionale e digitale che ne coordina le applicazioni istituzionali e guida all'adozione dell'immagine coordinata dell'Ateneo.

Consulenza e informazione

Gli esterni possono richiedere l'utilizzo del marchio, per attività in collaborazione con Unife, rispettando le indicazioni del Manuale di identità e la concessione in uso del marchio Unife.

In particolare per le richieste di patrocinio è necessario seguire le procedure indicate alla specifica sezione Marketing e Comunicazione del sito internet di Ateneo.

Glossario

Allineamento

Disposizione degli elementi grafici (testi e/o immagini) lungo un medesimo asse di orientamento (orizzontale o verticale). In specifico, quando il corpo del testo è posizionato con allineamento a sinistra o a destra è detto "a bandiera"; se posizionato sull'asse centrale è detto "a epigrafe". In questi casi la sillabazione deve essere esclusa.

Quando tutte le righe sono allineate verticalmente sia lungo il margine sinistro, sia lungo quello destro, il testo è detto "giustificato". In questo ultimo caso è suggerita la sillabazione.

Araldica

Settore del sapere che ha come obiettivo lo studio e la organizzazione dei segni nobiliari, legati a gerarchie di famiglie nobili o regali, o aggregazioni di persone e istituzioni. Ha lo scopo di riconoscere, descrivere e catalogare gli elementi grafici utilizzati dalla tradizione storica, nel loro insieme, nonché le norme per la realizzazione di blasoni, stemmi, vessilli.

Area di rispetto

Area perimetrale intorno a Marchio o Logotipo. In tale spazio non vanno inseriti né testi né immagini.

Blasonatura

Blasonatura è la rappresentazione verbale – non figurativa – che descrive il "blasone" ovvero lo stemma, enunciandone gli smalti, le partizioni, le figure nella loro posizione, nel loro numero, nei loro attributi, secondo la terminologia propria dell'araldica.

Blasone

Blasone è il segno distintivo, di origine cavalleresca, che attraverso i simboli e i trattamenti dell'araldica, testimonia le origini nobiliari di una famiglia o aggregazione di persone. Spesso costituisce la base dello stemma dei Comuni italiani.

Brand

Il termine corrisponde alla traduzione anglosassone del concetto di "marca". Su un piano pratico, esso identifica qualsiasi segno, simbolo, elemento testuale (o la combinazione degli stessi) che permetta di identificare in modo chiaro e distintivo un prodotto, un'azienda, un ente agli occhi dei suoi pubblici. Ha, quindi, una funzione di identificazione e distinzione. Su un piano concettuale. infatti, il brand (la cui notorietà e soprattutto immagine devono essere alimentate nel tempo in modo coerente, sulla base di una specifica "brand strategy") è un fondamentale strumento per la diffusione del valore, perché sintetizza (qualora gestito in modo efficace) in modo immediato per i pubblici di riferimento le sue principali virtù e peculiarità.

Brand book

Il brand può essere valorizzato attraverso una narrazione che ne descriva la storia, ne espliciti i valori e la missione, il posizionamento, gli obiettivi e le scelte relative alla comunicazione, allo scopo di generare partecipazione e coinvolgimento tanto del pubblico interno, creando fiducia e appartenenza, quanto offrendo agli stakeholder e al pubblico esterno uno strumento critico e sintetico della dimensione di senso del brand.

Brand Strategy

La brand strategy (o "strategia di brand") rappresenta l'asse portante della gestione e programmazione del brand. Le diverse aree specialistiche di progetto conferiscono forma concreta e materiale ai contenuti simbolici, emozionali e razionali espressi dal brand. Rappresenta la regia di indirizzo e gestione strategica della marca, a cui devono conformarsi le molteplici e differenziate iniziative di comunicazione promosse nel tempo a supporto del brand.

Carattere tipografico / Typeface / Font

Il carattere tipografico è la rappresentazione grafica di lettere, numeri, glifi e simboli tipografici. Il carattere è una componente essenziale della definizione del brand.

Typeface / famiglia di caratteri

Raccolta di set di caratteri che hanno caratteristiche simili e sono stati disegnati per essere usati assieme. Esempio: Arial come famiglia di caratteri, al suo interno ha diversi set (come Arial Narrow, Arial Black) e i caratteri di un set sono contraddistinti da una specifica combinazione di varianti di stile (come Arial Narrow regular, italic).

Nell'uso quotidiano, in particolare in ambito digitale, i termini "font" e "typeface" risultano intercambiabili. Entrambe le forme risultano in uso nell'ambito tipografico ben prima dell'introduzione del computer.

Più in specifico, typeface, traducibile come "famiglia di caratteri da stampa" può essere adatto per riferirsi a tecnologie anteriori al digitale e "font" quando si tratta di tipografia digitale.

Il vocabolo "font" ha origine dal francese antico "fonte", (lega di metallo fuso / caratteri di una stessa fusione o specie) ed è termine femminile.

Carattere graziato / font graziato

Tipo di carattere tipografico (a esempio il Garamond Simoncini)

in cui le aste delle lettere riportano dei tratti ornamentali, detti grazie o serif, nella loro parte terminale.

Carattere lineare / font lineare o bastone

Tipo di carattere tipografico (a esempio Helvetica) privo di grazie (sans serif), detto anche "bastone" per la forma delle aste delle lettere.

CMYK o quadricromia

Acronimo di Cvan. Magenta. Yellow, Key (colore chiave). Sistema cromatico basato sull'utilizzo di quattro colori - ciano, magenta, giallo e nero - con valori compresi tra un minimo e un massimo da 0 a 100 (l'abbreviazione per il colore nero è 0-0-0-100). La combinazione quadricromatica risponde alla logica della scala "sottrattiva": il bianco è l'assenza delle 4 componenti. Il sistema è infatti utilizzato per la stampa e consiste materialmente nella miscelazione di sostanze (quali inchiostri, pigmenti, vernici) che, riflettendo solo una parte dello spettro luminoso (quindi per sottrazione), appaiono di uno specifico colore. Il colore riflesso è il risultato della sottrazione dallo spettro luminoso delle frequenze assorbite dallo strato di sostanze opache.

Colonna di testo

Organizzazione della disposizione del testo secondo regole specifiche di allineamento determinando una colonna di testo. I fattori che determinano la colonna di testo sono: giustezza, interlinea, posizionamento rispetto alla griglia di impaginazione, corpo del carattere tipografico.

Corpo del testo o del carattere Dimensione espressa in punti delle singole lettere, parole, righe o paragrafi del testo.

Emblema

Figura simbolica spesso accompagnata da motto o sentenza. Può essere un elemento oggettuale a rappresentare un concetto (bilancia=giustizia) oppure un complesso di elementi a memoria di un contenuto (tricolore=Italia).

Graphic Design

Macro definizione per la professione della progettazione grafica, area specialistica che comprende al suo interno diverse discipline, quali per esempio l'editorial design, il type design, il web design.

Giustezza

Larghezza di una riga o colonna di testo. Nella composizione in cui l'asse di allineamento è posto sulla sinistra (bandiera sinistra), la giustezza è misurata sulla riga più lunga.

Griglia

Sistema di organizzazione dello spazio grafico secondo regole specifiche di allineamento che guidano la disposizione di testi e immagini al suo interno.

La griglia è composta da moduli e costituisce la struttura fondamentale della composizione grafica.

Identità visiva / Visual identity

Identità visiva o visual identity è la componente strettamente visiva del progetto di brand e, in linea con la brand strategy, deve essere armonica e coesa con tutte le alte forme di espressione esternalizzante che da essa derivano. Il progetto specialistico dell'identità di brand è governato dalla disciplina del Graphic desian. L'identità può dirsi anche "sistema visivo" perché programma l'applicazione di diversi elementi quali colori, tipografia, forme, codici visivi...) contribuendo alla distintività e al riconoscimento dei caratteri identitari del soggetto emittente della comunicazione.

Immagine coordinata

Espressione specialistica del graphic design che va indicare come il sistema di identità visiva (composto da elementi visivi, tipografici, cromatici, compositivi...) sia in grado di essere declinato secondo specifiche regole (espresse nel Manuale di identità visiva) in molteplici applicazioni senza perdere unità e coerenza, permanendo nel tempo.

La definizione, ancora oggi in uso, deriva con probabilità dalla traduzione del termine "design coordination" introdotto da F.H.K. Henrion e Alan Parkin nel volume Design coordination and Corporate image, London, 1967.

Interlinea

Spazio che intercorre tra due righe di testo consecutive. Interlinea positiva e suggerimenti del campo

Layout

Letteralmente dall'inglese "stendere, spiegare, disporre", il termine viene utilizzato in progettazione grafica per indicare la disposizione degli elementi in una pagina, sia essa editoriale o web

Lettering

Nel linguaggio della comunicazione grafica e promozionale, il lettering è il risultato visibile dell'operazione volta a scegliere, secondo opportuni criteri, i caratteri alfabetici o alfanumerici (anche scritti a mano) con cui comporre il testo che accompagna un progetto editoriale, un annuncio, una titolazione o che in genere serve di commento e integrazione a un'immagine, disegno o serie di immagini-disegni.

Logo

Abbreviazione anglosassone di logotype, logo è lemma generico che definisce una qualsiasi composizione grafica atta a rappresentare, in genere, un prodotto, un marchio di fabbrica,

una organizzazione o istituzione. L'espressione viene utilizzata nel gergo comune per sostituire la parola Marchio o Trademark o Logotipo o altro. Assume induttivamente i diversi significati.

Logotipo

[dall'inglese logotype, comp. del greco lógos, parola e inglese type, lettera] Nel linguaggio della comunicazione con il termine logotipo si intende l'espressione grafica alfabetica o alfanumerica con cui si rappresenta e distingue una marca. Un logotipo non è composto da rappresentazioni figurate o immagini; in tali casi trattasi di pittogramma o ideogramma. Può avere esso stesso, da solo, funzione di marchio.

Manuale d'identità / Identity manual

Documento che fornisce le linee esecutive del progetto di identità visiva e costituisce la guida pratica per l'implementazione e applicazione del sistema di corporate identity, ad uso dei dipartimenti interni e delle agenzie e utenti che collaborano con l'organizzazione o l'istituzione.

Marchio

L'espressione "marchio", connessa alla forma verbale marchiare, trova la sua origine etimologica nel francese antico marchier con il significato di contrassegnare. Con marchio si intende essenzialmente un segno avente come proprietà principale la funzione di riconoscimento e di identificazione di una aggregazione di persone o mezzi, struttura, organizzazione, istituzione o impresa. È lo strumento con il quale si tutela anche giuridicamente la marca. Si distingue dal logotipo che ne costituisce, se presente, solo gli elementi testuali. Il marchio infatti può essere composto da un pittogramma coniugato a logotipo, dal solo logotipo o dal solo pittogramma. Nel presente manuale il termine viene infatti adottato per indicare la totalità degli elementi, sigillo e logotipo.

Palette

Come una tavolozza, la palette è la selezione di colori scelti dal graphic designer per il progetto grafico o di Brand.

Pantone (Pms Pantone® matching system)

Nome commerciale di un sistema di codifica e classificazione dei colori tramite un codice di riferimento. Il sistema è stato messo a punto negli anni Cinquanta del Novecento dall'omonima azienda statunitense per poter classificare e "tradurre" i colori nel sistema di stampa a quadricromia.

Pay-off

Parte verbale che accompagna una comunicazione a fini divulgativi o promozionali, spesso collocato vicino al marchio. Il pay-off è espressione sintetica della Brand Strategy e rappresenta l'elemento di continuità delle diverse uscite comunicative, contrassegnando il risultato della promozione.

Pattern

Pattern dall'inglese "disposizione", va a indicare genericamente il disegno ornamentale di una superficie come un tessuto, una tappezzeria, una pavimentazione. In specifico, nel design grafico viene utilizzato per descrivere, a seconda del contesto, un disegno, modello o schema ricorrente a struttura ripetitiva.

La composizione di un pattern è ottenuta dal moltiplicare e affiancare tra loro, secondo una griglia regolare e ordinata, molteplici moduli base identici tra loro. Il termine può essere usato come sinonimo di texture (trama).

Pittogramma, ideogramma

Si definiscono "pittogrammi" i segni visivi convenzionali e comprensibili a livello internazionale, indipendentemente dalla lingua parlata (come la segnaletica stradale o il wayfinding degli ambienti pubblici). Si distinguono dagli "ideogrammi" perché, mentre il pittogramma rappresenta con esattezza l'oggetto a esso associato, con l'ideogramma si rappresenta un concetto o idea o azione, definito quindi da un codice interpretativo.

RGB

Acronimo di Red, Green e Blue è il sistema colore composto da rosso, verde e blu e corrisponde al modello utilizzato per le immagini destinate a essere visualizzate su un monitor, prodotte dalla sintesi additiva, cioè dall'unione, in varia misura, di raggi di luce dei tre colori fondamentali.

Sfragistica

Sfragistica (dal greco sphragís, sigillo), o sigillografia, è un termine coniato nel XVIII secolo, utilizzato per definire tanto l'attività di produzione dei sigilli quanto la branca della numismatica, dedicata allo studio del sigillo dal punto di vista tecnico, storico, artistico, diplomatico.

Sigillo

Il sigillo (dal latino sigillum, diminutivo di signum) è un segno distintivo di un'autorità, di una persona fisica o giuridica, imposto sui documenti a garantirne l'autenticità e a fini di certificazione. Con il termine è indicata al contempo la matrice positiva, il punzone, generalmente di metallo o pietra, sulla cui superficie viene inciso il segno grafico di cui il sigillo rappresenta l'impronta. Nel presente manuale il termine "sigillo" è attribuito al marchio figurativo contemporaneo di forma circolare progettato per l'Ateneo ferrarese partendo dagli elementi della blasonatura araldica.

Stemma

In araldica, si dice stemma il complesso di elementi (scudo, figure, partizioni, armi, ornamenti esteriori) di un'insegna simbolica gentilizia, nazionale o civica.

Lo stemma, nascendo come segno di riconoscimento, diventa in seguito segno di prestigio e marchio di proprietà (quando scolpito e posto su strutture architettoniche ne indica il possesso, il diritto di giurisdizione e di dominio).

La parola, di uso esclusivamente italiano, riconduce al concetto di armatura, usata dai cavalieri nel Medioevo, sulla quale venivano raffigurati gli stemmi e di blaso-

Crediti

Responsabilità di progetto e supervisione grafica ed editoriale: Veronica Dal Buono / DA Dipartimento di Architettura / Lab MD Material Design

Testi: Veronica Dal Buono / DA Dipartimento di Architettura / Lab MD Material Design

Concept e progetto Identità visiva:

Giulia Pellegrini / Lab MD Material Design / Studio Variabile

Progetto grafico Volume:

Giulia Pellegrini, Silvia Morelli / Studio Variabile

Organizzazione e gestione Identità visiva e immagine coordinata: Ilaria Fazi, Martino Bison / Ufficio Stampa, Comunicazione istituzionale e digitale

Editore: Media MD, Ferrara

Il Manuale di identità visiva dell'Università degli Studi di Ferrara è stato redatto nel mese di Novembre 2018 e aggiornato nel mese di Marzo 2022.

